



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/665982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 84 Data 27-10 2022	OGGETTO: Ricognizione stato del contenzioso e determinazione del relativo accantonamento al 31/12/202.
-----------------------------	---

L'anno duemilaventidue, il giorno VENTI SETTE del mese di OTTOBRE alle ore 18:10, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale, in modalità mista, giusto Regolamento approvato con Delibera di G.M. n. 59/2022.

All'appello risultano:

N.	Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
1	DOTT. EMILIO COSENTINO	Sindaco	X	
2	DOTT. GIUSEPPE MARINO	Vice Sindaco	X	
3	SIG. LUIGI VITANZA	Assessore	X	
4	SIG. RENZO DRAGONE	Assessore	X	
5	SIG.RA M. CONCETTA CUTRONA	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Valentina La Vecchia *DA RENOTO*

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. 36 del 21-10-22 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi; fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto; con votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.
- 2) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

N. 36 Data: 21-10 2022	OGGETTO: Ricognizione stato del contenzioso e determinazione del relativo accantonamento al 31/12/2020.
--	--

Su proposta del



Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 21/10/2022



Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 21. 10. 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario



PROPOSTA DI G.M. N. 36 DEL 21-10-2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso:

- che la corretta e trasparente gestione del contenzioso ha una valenza strategica sia nella costruzione e salvaguardia dell'equilibrio di bilancio, che dopo la riforma costituzionale introdotta dalla L. Cost. 1/2012 ha assunto valore di bene costituzionalmente tutelato, sia nelle politiche di trasparenza e di prevenzione dei fenomeni di corruzione;
- che il principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata (4/2, par. 5.2, lett. h), D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, ha disposto che “nel caso in cui l'Ente, a seguito di contenzioso ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, e in attesa di giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio e del ricorso)” in relazione alla quale, non essendo possibile impegnare alcuna spesa, l'Ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento di oneri derivanti da sentenze, stanziando le relative spese che confluiranno alla chiusura dell'esercizio in avanzo vincolato, al pagamento delle eventuali spese future, rendendo indispensabile la costituzione di un apposito fondo rischi;
- che la Sezione Autonomie, con delibera n. 9/2016INPR, ha chiarito le linee guida per la formazione del bilancio 2016/2018, sottolineando che l'accantonamento al fondo rischi deve risultare congruo rispetto al rischio di soccombenza stimato per ciascun contenzioso, pertanto risulta necessario un monitoraggio costante del contenzioso;

Richiamata la giurisprudenza dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti circa la particolare attenzione che deve essere riservata alla quantificazione degli accantonamenti a “Fondo contenzioso”, legato a rischi di soccombenza su procedure giudiziarie in corso, per cui “risulta essenziale procedere ad una costante ricognizione e all'aggiornamento del contenzioso formatosi per attestare la congruità degli accantonamenti, che deve essere verificata dall'Organo di revisione. Anche in questo caso, la somma accantonata non darà luogo ad alcun impegno di spesa e confluirà nel risultato di amministrazione per la copertura delle eventuali spese derivanti da sentenza definitiva, a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà l'eventuale soccombenza”.

Dato atto che, sulla scorta delle specifiche attestazioni rese dai responsabili del contenzioso comunale in carica pro tempore, il Comune di Raddusa ha accantonato a titolo di “Fondo contenzioso” nei rendiconti degli esercizi 2018 e 2019 rispettivamente gli importi complessivi di €. 1.604.251,63 e di €. 2.114.529,36 senza purtuttavia procedere alla definizione di criteri predeterminati della stima di soccombenza e del correlato accantonamento;

Dato atto:

- che per poter accedere ad un prudenziale accantonamento è necessario censire nel dettaglio il contenzioso pendente e provvedere a stimare per ciascun provvedimento il c.d. “rischio

soccombenza” e ciò al fine di poter valutare, per ciascun periodo contabile, la congruità dell'accantonamento provvedendo ad un eventuale adeguamento e/o alla liberazione di risorse;

- la stima del rischio dovrà essere nel corso del giudizio modificata dinamicamente in relazione all'andamento del contenzioso ed in rapporto al diverse fasi processuali;

- che tale sistema oltre ad essere efficace strumento di prevenzione della corruzione costituirà anche strumento di monitoraggio della gestione dei contenziosi pendenti consentendo di aggiornare continuamente il rischio di soccombenza e calibrare gli accantonamenti effettuati sul fondo rischi e di valutarne la congruità;

Visto il prospetto ricognitivo dei contenziosi in essere (rimesso in allegato n.1) istruito e trasmesso al proponente dall'ufficio del contenzioso comunale sulla scorta dell'acquisizione delle relazioni aggiornate redatte dai legali difensori dell'Ente ed agli atti dell'ufficio;

Ritenuto di dovere sottoporre al vaglio della Giunta municipale la seguente graduazione della stima di soccombenza (valutata secondo il grado di possibile realizzazione ed avveramento dell'evento futuro ed incerto) nonché la congruità della correlata percentuale di accantonamento commisurato al valore attuale della causa/contenzioso/debito:

- Passività potenziale probabile: Coefficiente di rischio (superiore al 70%) in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza: accantonamento del 90%
- Passività potenziale possibile: Coefficiente di rischio (intorno al 50%) in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di media rilevanza: con accantonamento del 50%
- Passività potenziale remota: Coefficiente di rischio (inferiore al 20%) in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di bassa rilevanza: con accantonamento del 20%
- Passività potenziale certa: in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali già definiti ed inappellabili ovvero oggetto di concomitante e/o successiva attività transattiva con l'individuazione dell'importo definitivamente riconosciuto alla controparte: pari al 100% del valore della transazione o definizione stragiudiziale.

Dato atto che sulla base di tali criteri l'ufficio del contenzioso provvederà all'aggiornamento del fondo annualmente entro il termine di approvazione del rendiconto di gestione, previa approvazione di specifico atto ricognitivo della Giunta municipale;

Considerato che l'Amministrazione comunale, nel corso della riunione indetta giusta nota prot. 11650 del 13/09/2022 (agli atti dell'ufficio), ha diramato precise direttive tendenti a sollecitare la massima attenzione sulla veridicità delle situazioni debitorie (conclamate e/o solo potenziali) dell'Ente e ciò al fine precipuo di garantire la massima congruità del correlato accantonamento definitivo di bilancio al 31/12/2020;

Considerato che, all'esito della rispettiva attività di verifica integrativa dei debiti fuori bilancio, i responsabili delle aree comunali hanno formalizzato le seguenti note (agli atti dell'ufficio):

Area II, nota prot. 13468 del 20/10/2022

Area III, nota prot. 13172 del 13/10/2022

Area IV, nota prot. 13168 del 13/10/2022

Visto il prospetto riepilogativo degli incarichi ai legali di fiducia dell'Ente (rimesso in allegato n. 2) con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo delle spese legali maturate prive di relativa copertura finanziaria;

Vista l'attestazione resa dal responsabile dell'area III giusta nota prot. 12350 del 27/09/2022 (agli atti dell'ufficio) dalla quale emerge la sussistenza - in relazione alle deliberazioni del Consiglio comunale n. 27-28 e 30 del 12/07/2011 - di debiti fuori bilancio relativi agli espropri per l'importo complessivo di €. 647.218,91 il quale trova conferma nel corrispondente importo totale delle pratiche di esproprio rimesse in allegato alla nota del Responsabile dell'area III prot.5877 del 25/06/2020 (anch'essa agli atti dell'ufficio);

Considerato che:

le pratiche di esproprio riportate nel prospetto rimesso in allegato n. 3 per l'importo di €. 434.858,00 risultano in atto già inserite in specifici atti del contenzioso comunale, cosicché è necessario fronteggiare l'importo differenziale dei debiti fuori bilancio per espropri di €. 212.360,91 con un accantonamento del 100% in ragione della loro natura di crediti correlati a specifici atti di riconoscimento ufficialmente approvati dal Consiglio comunale e per i quali non è ad oggi dimostrata l'eventuale sopravvenuta prescrizione;

come attestato dal responsabile dell'area III, "i crediti vantati dai fornitori di energia elettrica (e di servizi telefonici) possono essere già inclusi in procedure di recupero attivate in sede giurisdizionale ed agli atti dell'ufficio del contenzioso", cosicché si ritiene di dovere rimandare la verifica sulla necessità di procedere ad uno specifico accantonamento all'atto della definizione dello stato del contenzioso al 31/12/2021;

Dato atto che tutte le superiori stime in atto non considerano le eventuali sopravvenienze passive correlate agli ulteriori addebiti per interessi legali di rivalutazione e/o interessi moratori ovvero correlate alle richieste di rimborso di spese legali da soccombenze giudiziali;

Rilevato in definitiva che, all'esito della superiore attività ricognitiva dello stato del contenzioso, è necessario accantonare al 31/12/2020 un importo complessivo finale di fondo di contenzioso pari ad €. 4.051.793,09 così composto:

- €. 3.259.068,12 a copertura rischio di contenzioso
- €. 580.364,06 a copertura dei debiti fuori bilancio per spese legali maturate e senza impegno
- €. 212.360,91 a copertura dei debiti fuori bilancio per indennità di esproprio non in contenzioso

Dato atto che, in ragione del breve lasso di tempo in cui la ricognizione è stata di fatto svolta nonché tenuto conto delle difficoltà incontrate dallo scrivente e dagli altri responsabili delle aree

comunali (tutti di recente nomina) nel reperire tutti i supporti documentali agli atti dei rispettivi uffici, il presente atto ricognitivo potrebbe soggiacere - ricorrendone i presupposti - ad una successiva e motivata rettifica e/o integrazione da apportarsi in sede di determinazione dell'importo complessivo dell'accantonamento del contenzioso da definirsi in sede di approvazione del rendiconto 2021 di imminente formalizzazione;

Ritenuto di dovere sottoporre al vaglio del revisore dei conti la presente deliberazione;

Ritenuto altresì di dovere dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante la necessità di procedere all'approvazione del rendiconto 2020 sul quale ha dirette refluenze giuridiche e contabili;

visto il D.Lgs. 267/2000;

visto lo Statuto Comunale;

vista la L.R. del 15/3/63 n. 16 e s.m.i.

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa:

di prendere atto della seguente graduazione della stima di soccombenza (valutata secondo il grado di possibile realizzazione ed avveramento dell'evento futuro ed incerto) nonché della congruità della correlata percentuale di accantonamento commisurato al valore attuale della causa/contenzioso/debito:

- Passività potenziale probabile: Coefficiente di rischio (superiore al 70%) in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza: accantonamento del 90%
- Passività potenziale possibile: Coefficiente di rischio (intorno al 50%) in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di media rilevanza: con accantonamento del 50%
- Passività potenziale remota: Coefficiente di rischio (inferiore al 20%) in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di bassa rilevanza: con accantonamento del 20%
- Passività potenziale certa: in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali già definiti ed inappellabili ovvero oggetto di concomitante e/o successiva attività transattiva con l'individuazione dell'importo definitivamente riconosciuto alla controparte: pari al 100% del valore della transazione o definizione stragiudiziale.

di prendere atto conseguentemente che:

1. lo stato del contenzioso comunale alla data del 31/12/2020 è quello riportato nel prospetto ricognitivo rimesso in allegato n.1, così formalizzato dall'ufficio del contenzioso comunale sulla

scorta dell'acquisizione delle relazioni aggiornate redatte dai legali difensori dell'Ente ed agli atti dell'ufficio;

2. all'esito della superiore attività ricognitiva dello stato del contenzioso, è necessario accantonare al 31/12/2020 un importo complessivo finale di fondo di contenzioso pari ad €. 4.051.793,09 così composto:

- €. 3.259.068,12 a copertura rischio di contenzioso
- €. 580.364,06 a copertura dei debiti fuori bilancio per spese legali maturate e senza impegno
- €. 212.360,91 a copertura dei debiti fuori bilancio per indennità di esproprio non in contenzioso

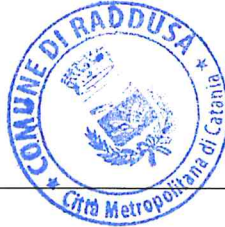
di dare atto altresì che, per le motivazioni espresse in premessa:

1. tutte le superiori stime in atto non considerano le eventuali sopravvenienze passive correlate agli ulteriori addebiti per interessi legali di rivalutazione e/o interessi moratori ovvero correlate alle richieste di rimborso di spese legali da soccombenze giudiziali;
2. "i crediti vantati dai fornitori di energia elettrica (e di servizi telefonici) possono essere già inclusi in procedure di recupero attivate in sede giurisdizionale ed agli atti dell'ufficio del contenzioso" cosicché si ritiene di dovere rimandare la verifica sulla necessità di procedere ad uno specifico accantonamento all'atto della definizione dello stato del contenzioso al 31/12/2021;
3. il presente atto ricognitivo potrebbe soggiacere - ricorrendone i presupposti - ad una successiva e motivata rettifica e/o integrazione da apportarsi in sede di determinazione dell'importo complessivo dell'accantonamento del contenzioso da definirsi in sede di approvazione del rendiconto 2021 di imminente formalizzazione;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per le motivazioni in premessa.

Il Sindaco

Il Sindaco
Dott. Emilio Cosentino



7.10 Il Segretario Comunale

DOTT. SSA VALENTINA LAJECCHIA

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____ senza
opposizioni e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Il Capo Area

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

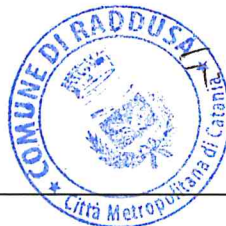
Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 27-10-2022

~~N~~essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
2) essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L.
R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li



Il Segretario Comunale

DOTT. SSA VALENTINA LAJECCHIA

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune